



Oggetto: Atto di citazione proposto innanzi al Tribunale di Napoli notificato in data 03/11/2020 ed acquisito al protocollo n. 22014 del 04/11/2020: Banca Farmafactoring S.p.A. c/Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Avvocatura interna - Avvocato Barbara Pisacane.

IL PRESIDENTE

VISTO:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- l'Atto di citazione, con cui Banca Farmafactoring S.p.A. chiede in virtù di cessione del credito l'accertamento del credito e la liquidazione fatture insolute emesse dalla Hera Comm s.r.l. ed in particolare:
 - di accertare e dichiarare il diritto di Banca Farmafactoring S.p.A. ad ottenere il pagamento da parte di questo Ente e, per l'effetto, condannarlo alla liquidazione dei crediti per un importo complessivo pari a:
 - € 26.644,34 per sorte capitale oltre interessi moratori maturati e maturandi sulla stessa, che alla data del 03/11/2020 ammontano ad € 204,40;
 - € 360,00 ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs n. 231/02 come novellato dal D.Lgs n. 192/12, per il mancato pagamento delle fatture costituenti la predetta sorte capitale;
 - € 336,78 a titolo di interessi di mora – ulteriori rispetto a quelli maturati e maturandi sulla predetta sorte capitale;
 - gli interessi anatocistici prodotti dai predetti interessi di mora oggetto della Nota Debito;
 - € 880,00 ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs 231/02, come novellato dal D.Lgs 192/12;
 - condannare questo Ente al pagamento di compensi e spese di giudizio, oltre rimborso forfettario nella misura del 15% ex D.M. n. 55/14, oltre CPA, IVA, contributo unificato, marca e successive;
- la *vocatio in jus* del 21/04/2021;



- La necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Ufficio Legale dopo aver:

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;
- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un servizio di Avvocatura cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto il “Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP” approvato con delibera presidenziale n. 269/17 del 15/11/2017;
- Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Ufficio Legale interno, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio),



Delibera n. 234 /20

demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);

- Considerato che il legale interno, all'uopo sentita, benchè trattasi di contenzioso afferente il Porto di Napoli non ha evidenziato motivi impeditivi/ostativi anche afferenti i carichi di lavoro;
- Tenuto conto che nella presente fase del giudizio non è possibile prevedere, né nell'*an* né nel *quantum*, una eventuale soccombenza dell'AdSP; che non può proseguirsi nell'assunzione di impegni di spesa ripetutamente "vanificati" dalle sentenze intervenute nei relativi giudizi;
- Considerato, dunque, che ci si riserva di assumere il relativo impegno di spesa per oneri legali al verificarsi dei presupposti di legge, facendolo gravare sul capitolo 27 del bilancio dell'Ente;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato all'Avv. interno Barbara Pisacane, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale degli Avvocati degli Enti pubblici annesso all'Albo professionale, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale *ad litem*;

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
(Avv. Antonio del Mese)

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

D E L I B E R A

- 1)** Di approvare la proposta di deliberazione e di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere all'Atto di citazione in oggetto, notificato in data 03/11/2020 ed acquisito al protocollo n. 22014 del 04/11/2020, proposto innanzi al Tribunale di Napoli da Banca Farmafactoring S.p.A.;



- 2) Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all'Avvocato interno Responsabile dell'Avvocatura dell'AdSP sede di Salerno Barbara Pisacane, alla quale verrà rilasciata apposita procura speciale *ad litem*, disponendo che l'Ufficio Bilancio, Contabilità, Tributi e l'Ufficio Grandi Progetti, Manutenzioni offrano tempestivamente collaborazione, documentazione ed informazioni utili alla difesa anche secondo quanto richiesto dal difensore stesso;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Ragioneria Contabilità e Bilancio, all'Ufficio Recupero Crediti ed all'Ufficio Grandi Progetti e Manutenzione, affinché rendano entro 20 giorni dalla presente al legale incaricato relazione informativa utile all'inquadramento della vicenda in uno al nominativo del RdP del procedimento sotteso alla presunta posizione debitoria, mediante l'invio della documentazione in copia conforme e di quant'altro sarà richiesto dal difensore e nei termini dallo stesso indicati, nonchè al Dirigente dell'Avvocatura dell'AdSP-MTC e alla Responsabile dell'Avvocatura dell'AdSP sede di Salerno, per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2020.
- 5) Di notificare la presente delibera all'Ufficio Bilancio, Contabilità, Tributi ed all'Ufficio Grandi Progetti, Manutenzioni.

Salerno/Napoli, 06.11.2020

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO